

*E' cominciato a Villa Martini il ciclo 'Dodici 12 così'*

# La musica di Maltagliati?

## Bastano alcune pietre e rami

MONSUMMANO - Il musicista Sergio Maltagliati ha inaugurato, martedì sera, il ciclo dei "dodici 12 così" a Villa Renatico Martini promosso dall'assessore Giuliano Calveti.

L'ideatore e curatore dell'iniziativa, Andrea Dami, ne ha spiegato il titolo sibilino: si tratta di dodici artisti che, a turno, terranno delle performance il dodici di ogni mese, anche con lo scopo di creare una continuità di rapporto e di colloquio con la cittadinanza.

Sergio Maltagliati ha eseguito in simultanea, sulla base di tracce registrate di tre suoi lavori, un concerto per vibrafono digitale, pietre di fiume e rami d'albero, con l'intento di proporre all'esperienza degli ascoltatori l'attenzione al "suono", che, abitualmente, come lo stesso Maltagliati ha spiegato in una breve introduzione, contiene in sé altri suo-

**Anche il pubblico  
è intervenuto  
nella singolare  
performance  
concertistica**

ni, in una specie di sovrapposizioni trasparenti di note.

Il pubblico, fornito anch'esso di pietre e rami, è stato invitato a intervenire con libere improvvisazioni nel corso dell'esecuzione, in modo da rispondere attivamente alle sollecitazioni musicali.

Si è trattato indubbiamente di un concerto anomalo, e per molti, ne siamo sicuri, di assoluta novità, ma Maltagliati, nel dibattito che ha concluso la serata, ha spiegato la sua derivazione da alcuni filoni dello

sperimentalismo novecentesco che, a suo parere, conserva intatta la sua validità di ricerca, anche in un'attualità che, in tutte le arti, sembra tornare indietro e invocare un "ritorno all'ordine".

Ciò che Maltagliati ha voluto sottolineare è la preminenza del "suono" rispetto alla "musica" della "parola" sul "discorso", non solo per un bisogno di realismo, di attenzione alle snorità del mondo, ma anche, e non sembri contraddizione, per un'esigenza di più profonda comunione con quanto ci circonda, e specie con le voci della natura.

Da tali convinzioni le " trasparenze toniche e cromatiche" che si sono sovrapposte nell'esecuzione hanno tratto la loro vigoria espressiva e l'indubbia capacità di suggestione.

**Fedra Necciai** **F. N.**  
**quotidiano IL TIRRENO**









